

Teoremi di funzione implicita vecchi e nuovi

Tesi di Laurea Magistrale

Angelo Lucia

Università di Pisa

30 settembre 2011

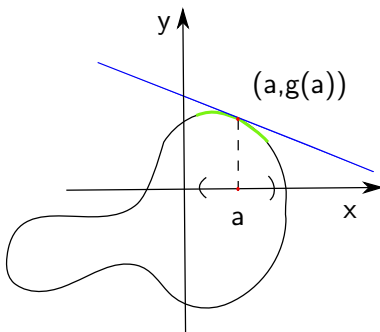


Teoremi di funzione implicita

Lo schema

$$F : X \times Y \rightarrow Z, \quad F(0,0) = 0$$

$$F(x, y(x)) = 0.$$



1 Differenziabilità

- Definizioni
- Proprietà del G-differenziale debole
- Locale iniettività
- Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili

2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite

- Teorema di Tarsia

3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze

- Principio Variazionale
- Teorema di “funzione implicita”



1 Differenziabilità

- Definizioni
- Proprietà del G-differenziale debole
- Locale iniettività
- Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili

2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite

- Teorema di Tarsia

3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze

- Principio Variazionale
- Teorema di “funzione implicita”



Definizione

$f : X \rightarrow Y$, $x_0 \in X$. f si dice

F-diff. in x_0 se $f(x_0 + u) = f(x_0) + Tu + o(\|u\|);$

quasi-diff. in x_0 se $f(x_0 + g(t)) = f(x_0) + Tg'(0) + o(|t|);$

G-diff. in x_0 se $f(x_0 + tv) = f(x_0) + tTv + o(|t|);$

debole G-diff. in x_0 se $f(x_0 + tv) = f(x_0) + tTv + \text{weak-}o(|t|);$

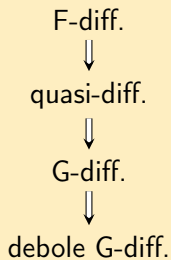
con $T \in L(X, Y)$.

Osservazione

Se $T \in L(X, Y)$ esiste, allora è unico: scriveremo $Df(x_0) := T$.

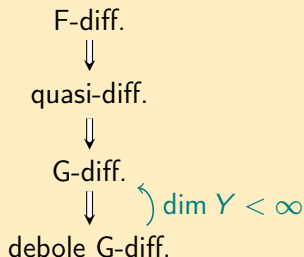
Relazioni tra le definizioni di differenziale

Sia $f : X \rightarrow Y$. Allora



Relazioni tra le definizioni di differenziale

Sia $f : X \rightarrow Y$. Allora



debole G. diff $\not\Rightarrow$ G diff.

Esempio

Sia $(e_n) \subset \ell^2$ base canonica, $\eta : (0, 1) \rightarrow B_{\ell^2}$ curva continua affine a tratti tale che

$$\eta(1/n) = e_n.$$

Sia

$$\begin{aligned} f : (-1, 1) &\longrightarrow \ell^2, \\ t &\longmapsto t \eta(|t|). \end{aligned}$$

Allora f è continua, vale

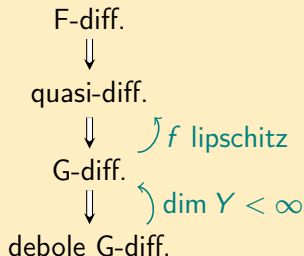
$$\frac{f(t) - f(0)}{t} = \eta(|t|),$$

e quindi f è debolmente G-diff in 0. ma non G-diff.

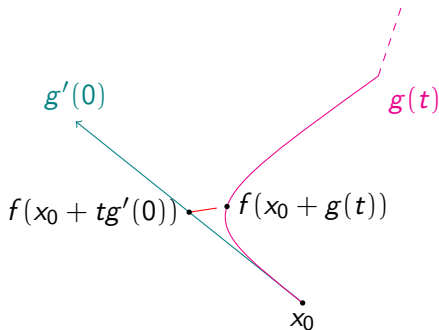


Relazioni tra le definizioni di differenziale

Sia $f : X \rightarrow Y$. Allora



G-diff. + f lipschitz \Rightarrow quasi-diff.



$$\|f(x_0 + g(t)) - f(x_0 + tg'(0))\| \leq K \|g(t) - tg'(0)\| = o(\|t\|).$$

Esempio

Sia $f : \mathbb{R}^2 \rightarrow \mathbb{R}^2$ definita da

$$f(x, y) = \begin{cases} 0 & \text{se } x = y = 0, \\ \frac{x^3 y}{x^4 + y^2} & \text{altrimenti.} \end{cases}$$

Allora f è G-diff. e vale

$$Df(0) = 0.$$

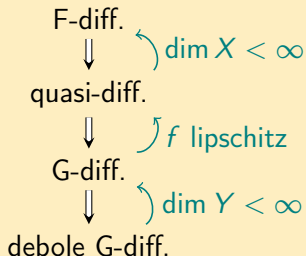
ma se $\gamma(t) = (t, t^2)$ si ha che

$$f \circ \gamma(t) = \frac{1}{2}t,$$

e quindi $(f \circ \gamma)'(0) = \frac{1}{2}$.

Relazioni tra le definizioni di differenziale

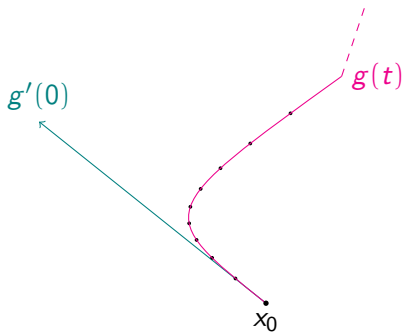
Sia $f : X \rightarrow Y$. Allora



quasi-diff. + $\dim X < \infty \Rightarrow F\text{-diff.}$



quasi-diff. + $\dim X < \infty \Rightarrow$ F-diff.



quasi-diff. \nRightarrow F-diff.

Esempio

Sia $T : L^2(0, 1) \rightarrow L^2(0, 1)$ definita da

$$Tu(x) = \sin u(x).$$

Allora si ha che T è quasi-differenziabile e vale

$$DT(u)[v](x) = v(x) \cos u(x).$$

Ma T non è F-diff., e difatti la mappa seguente non è continua

$$\begin{array}{ccccccc} DT : & L^2 & \longrightarrow & L^\infty & \hookrightarrow & L(L^2, L^2), \\ & u(x) & \longmapsto & \cos u(x) & \longmapsto & M_{\cos u(x)}. \end{array}$$



1 Differenziabilità

- Definizioni
- Proprietà del G-differenziale debole
- Locale iniettività
- Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili

2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite

- Teorema di Tarsia

3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze

- Principio Variazionale
- Teorema di “funzione implicita”



Teorema (Valor medio)

Sia $f : X \rightarrow Y$ debolmente G-differenziabile, $x, y \in X$. Indichiamo con

$$]x, y[:= \{x + t(y - x) \mid t \in (0, 1)\}.$$

Allora vale

$$\|f(x) - f(y)\| \leq \sup_{\xi \in]x, y[} \|Df(\xi)\| \|x - y\|.$$

In particolare, se $\|Df(x)\| \leq K < +\infty$, f è K -lipschitziana.

Continuità del differenziale

Definizione

Sia $f : X \rightarrow Y$ debolmente G-diff. Allora diremo che

$f \in C_q^1$ se $Df : X \times X \rightarrow Y$ è continua;

$f \in C^1$ se $Df : X \rightarrow L(X, Y)$ è continua.

$$C_q^1(X, Y) \subsetneq C^1(X, Y).$$

Teorema (Differenziale totale)

Se $f \in C^1$, allora f è F-diff.

Teorema

Se $f \in C_q^1$, allora f è quasi-diff.



Continuità del differenziale

Definizione

Sia $f : X \rightarrow Y$ debolmente G-diff. Allora diremo che

$f \in C_q^1$ se $Df : X \times X \rightarrow Y$ è continua;

$f \in C^1$ se $Df : X \rightarrow L(X, Y)$ è continua.

$$C_q^1(X, Y) \subsetneq C^1(X, Y).$$

Teorema (Differenziale totale)

Se $f \in C^1$, allora f è F-diff.

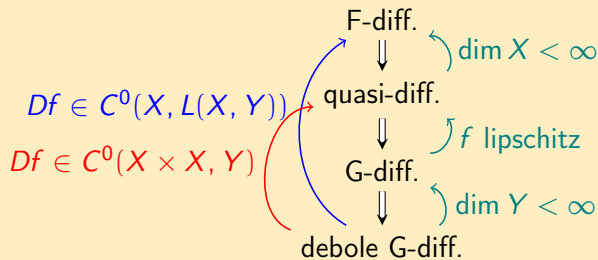
Teorema

Se $f \in C_q^1$, allora f è quasi-diff.



Relazioni tra le definizioni di differenziale

Sia $f : X \rightarrow Y$. Allora



1 Differenziabilità

- Definizioni
- Proprietà del G-differenziale debole
- **Locale iniettività**
- Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili

2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite

- Teorema di Tarsia

3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze

- Principio Variazionale
- Teorema di “funzione implicita”



Lemma

Sia $f : X \rightarrow Y$ continua e F-diff. in $x_0 \in X$. Allora se $Df(x_0)$ è inversa destra, esiste V intorno di x_0 tale che $f|_V$ è iniettiva.

Osservazione

Se X e Y hanno dimensione finita, e $f : X \rightarrow Y$ è (debolmente) G-diff. e lipschitziana, allora è F-diff.



Proposizione

Supponiamo che $\dim X < \infty$, $f : X \rightarrow Y$ continua e G -diff. e $Df(x)$ iniettiva $\forall x$.

Allora f è localmente iniettiva.

Un controesempio

Esempio

Sia $\Omega \subset \mathbb{R}^n$ limitato, e consideriamo

$$\begin{aligned} f : L^2(\Omega, \mathbb{R}) &\longrightarrow L^2(\Omega, \mathbb{R}^2), \\ u(x) &\longmapsto (\cos u(x), \sin u(x)). \end{aligned}$$

f è continua, quasi-differenziabile ma non F-differenziabile, e vale

$$Df(u)[v](x) = v(x)(-\sin u(x), \cos u(x)),$$

e quindi $\|Df(u)[v]\| = \|v\|$: $Df(u)$ è una isometria per ogni $u \in L^2(\Omega, \mathbb{R})$.
Ma f non è mai localmente iniettiva: se $E \subset \Omega$ misurabile, allora

$$f(u) = f(u + 2\pi\chi_E).$$



1 Differenziabilità

- Definizioni
- Proprietà del G-differenziale debole
- Locale iniettività
- Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili

2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite

- Teorema di Tarsia

3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze

- Principio Variazionale
- Teorema di “funzione implicita”



Teorema di Hildebrandt-Graves (1927)

Teorema (Funzione implicita)

Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, $F(0,0) = 0$. Supponiamo che F sia F -differenziabile nella variabile y , e che

$$(x, y) \rightarrow D_2F(x, y)$$

sia continua come mappa $X \times Y \rightarrow L(Y, Z)$. Allora se $D_2F(0,0)$ è un isomorfismo, esistono $U_0 \subset X$ intorno di 0 e $V_0 \subset Y$ intorno di 0, ed una unica mappa continua $G : U_0 \rightarrow V_0$ tali che

$$F(x, G(x)) = 0 \quad \forall x \in U_0.$$

Dimostrazione.

Teorema delle contrazioni...



- 1 Differenziabilità
 - Definizioni
 - Proprietà del G-differenziale debole
 - Locale iniettività
 - Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili
- 2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite
 - Teorema di Tarsia
- 3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze
 - Principio Variazionale
 - Teorema di “funzione implicita”



Teorema di Tarsia

Teorema (Tarsia)

Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, $F(0,0) = 0$. Supponiamo che esista $A : Y \rightarrow Z$ tale che

$$\|F(x, y) - F(x, y') - (A(y) - A(y'))\| \leq k \|A(y) - A(y')\|.$$

Allora se A è un omeomorfismo, e $k < 1$, esistono $U_0 \subset X$ intorno di 0 e $V_0 \subset Y$ intorno di 0 , ed una unica mappa continua $G : U_0 \rightarrow V_0$ tali che

$$F(x, G(x)) = 0 \quad \forall x \in U_0.$$

Dimostrazione

Consideriamo

$$z \rightarrow F(\bar{x}, A^{-1}(z)).$$



Teorema di Tarsia

Teorema (Tarsia)

Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, $F(0,0) = 0$. Supponiamo che esista $A : Y \rightarrow Z$ tale che

$$\|F(x, y) - F(x, y') - (A(y) - A(y'))\| \leq k \|A(y) - A(y')\|.$$

Allora se A è un omeomorfismo, e $k < 1$, esistono $U_0 \subset X$ intorno di 0 e $V_0 \subset Y$ intorno di 0 , ed una unica mappa continua $G : U_0 \rightarrow V_0$ tali che

$$F(x, G(x)) = 0 \quad \forall x \in U_0.$$

Dimostrazione

Consideriamo

$$z \rightarrow F(\bar{x}, A^{-1}(z)).$$



Esempio

Sia $f : \Omega \times \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di Carathéodory, e $k : \Omega \times \Omega \rightarrow \mathbb{R}$ misurabile, tali che

$$|f(x, s) - f(x, t)| \leq \alpha |s - t|; \quad \|k\|_{\infty, 1}^* := \sup_{t \in \Omega} \operatorname{ess} \int_{\Omega} |k(x, t)| dx < \infty.$$

Allora, se $\alpha \|k\|_{\infty, 1}^* < 1$, l'equazione

$$u(x) = v(x) + \int_{\Omega} k(x, t) f(t, u(t)) dt,$$

ha una unica soluzione $u \in L^1(\Omega)$ per ogni scelta di $v \in L^1(\Omega)$, e u dipende con continuità da v .

Conseguenze del teorema del valor medio

Corollario

Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, e debolmente G -differenziabile nella seconda variabile. Se $A = D_2F(0, 0)$ è un isomorfismo, e esistono intorno U di 0 e V di 0 tali che

$$k := \sup_{(x,y) \in U \times V} \|D_2F(x, y)D_2F(0, 0)^{-1} - I\| < 1$$

allora vale che

$$\|F(x, y) - F(x, y') - A(y - y')\| \leq k \|A(y - y')\|.$$

Possiamo quindi applicare il teorema di Tarsia con $A = D_2F(0, 0)$.



Conseguenze del teorema del valor medio

Corollario

$$k := \sup_{(x,y) \in U \times V} \|D_2 F(x,y) D_2 F(0,0)^{-1} - I\| < 1$$

Osservazione

Se $F(x,y)$ è C^1 , allora possiamo scegliere U e V tali che k sia arbitrariamente piccolo.



- 1 Differenziabilità
 - Definizioni
 - Proprietà del G-differenziale debole
 - Locale iniettività
 - Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili
- 2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite
 - Teorema di Tarsia
- 3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze
 - Principio Variazionale
 - Teorema di “funzione implicita”



Teorema

Sia V uno spazio metrico completo, $F : V \rightarrow \mathbb{R}$ semi-continuo inferiormente, $F \not\equiv +\infty$ e $\inf F > -\infty$. Allora per ogni $u \in V$, per ogni $\varepsilon \geq F(u) - \inf F$, per ogni $\lambda > 0$, esiste un $v \in V$ tale che

$$F(v) \leq F(u),$$

$$d(u, v) \leq \lambda,$$

$$\forall w \neq v, \quad F(w) - F(v) > -\frac{\varepsilon}{\lambda} d(v, w),$$

Principio Variazionale di Ekeland

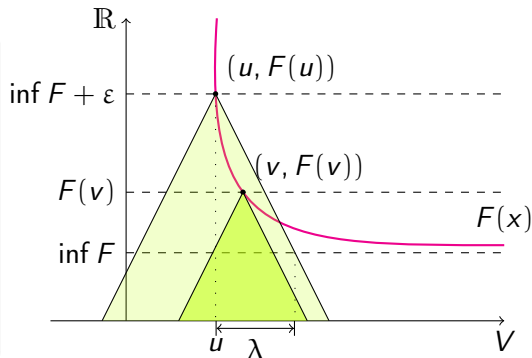
Principio di Ekeland

$$F(v) \leq F(u),$$

$$d(u, v) \leq \lambda,$$

$$\forall w \neq v,$$

$$F(w) - F(v) > -\frac{\varepsilon}{\lambda} d(v, w).$$



Definizione

$$C(v, a) := \left\{ (w, b) \in V \times \mathbb{R} \mid b - a \leq -\frac{\varepsilon}{\lambda} d(v, w) \right\}.$$



Principio Variazionale di Ekeland

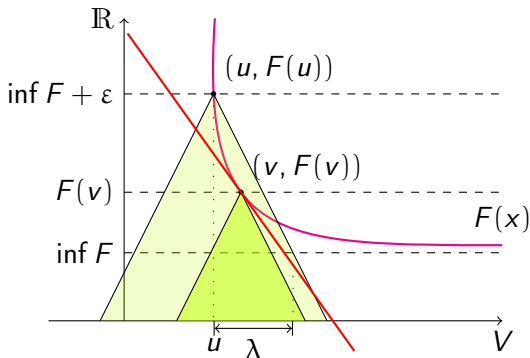
Principio di Ekeland

$$F(v) \leq F(u),$$

$$d(u, v) \leq \lambda,$$

$$\forall w \neq v,$$

$$F(w) - F(v) > -\frac{\varepsilon}{\lambda} d(v, w).$$



Definizione

$$C(v, a) := \left\{ (w, b) \in V \times \mathbb{R} \mid b - a \leq -\frac{\varepsilon}{\lambda} d(v, w) \right\}.$$

- 1 Differenziabilità
 - Definizioni
 - Proprietà del G-differenziale debole
 - Locale iniettività
 - Un teorema di funzione implicita per funzioni F-differenziabili
- 2 Teorema delle Contrazioni e Funzioni Implicite
 - Teorema di Tarsia
- 3 Principio Variazionale di Ekeland e conseguenze
 - Principio Variazionale
 - Teorema di “funzione implicita”



Teorema

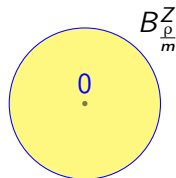
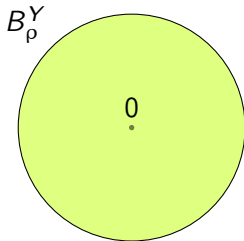
Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, $F(0,0) = 0$. Supponiamo che F sia G -differenziabile nella variabile y , e che $D_2F(x,y)$ abbia un'inversa destra $R(x,y)$, uniformemente limitata

$$\exists \rho > 0 \text{ t.c. } \sup_{\|(x,y)\| \leq \rho} \|R(x,y)\| \leq m < \infty.$$

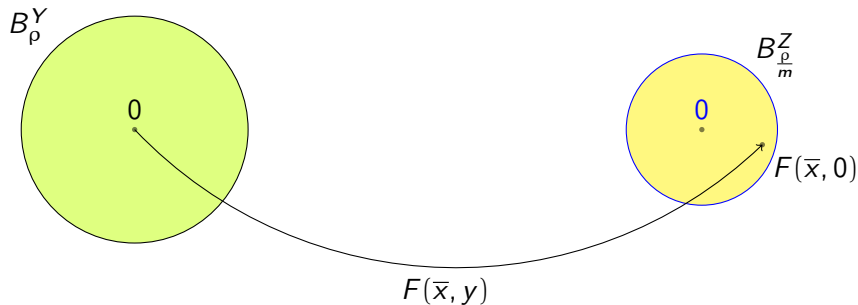
Allora esiste $U_0 \subset X$ intorno di 0 e, per ogni $\mu > m$, una funzione $G : U_0 \rightarrow B_\rho^Y$ tale che, per ogni $x \in U_0$:

$$\begin{aligned} \|G(x)\| &\leq \mu \|F(x,0)\|, \\ F(x, G(x)) &= 0. \end{aligned}$$

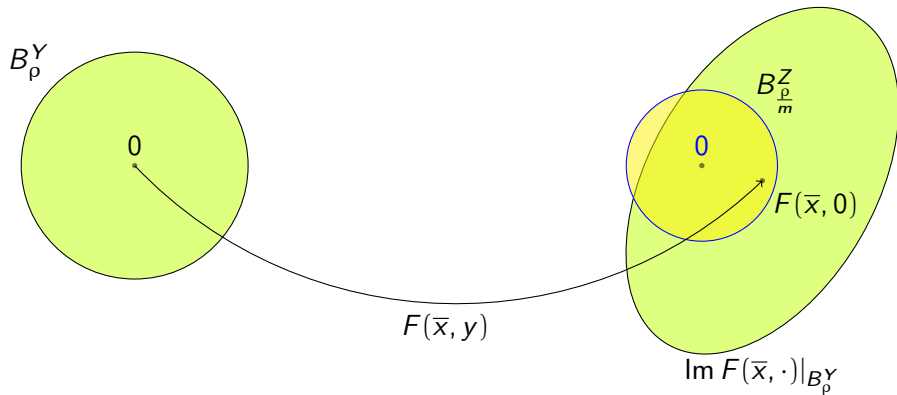
Dimostrazione del Teorema



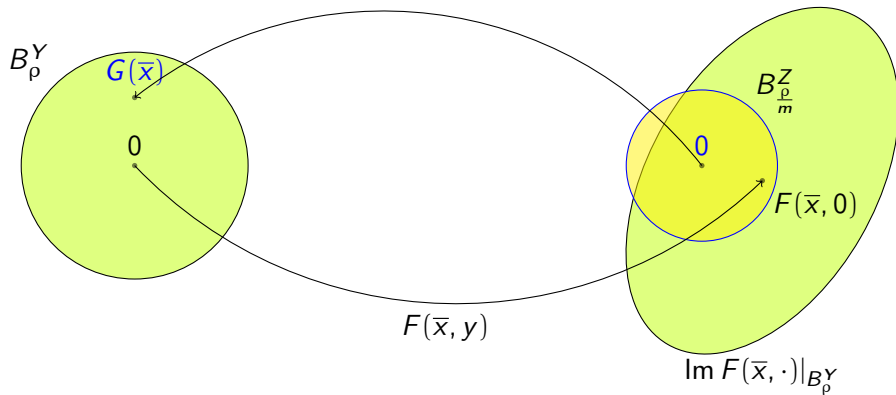
Dimostrazione del Teorema



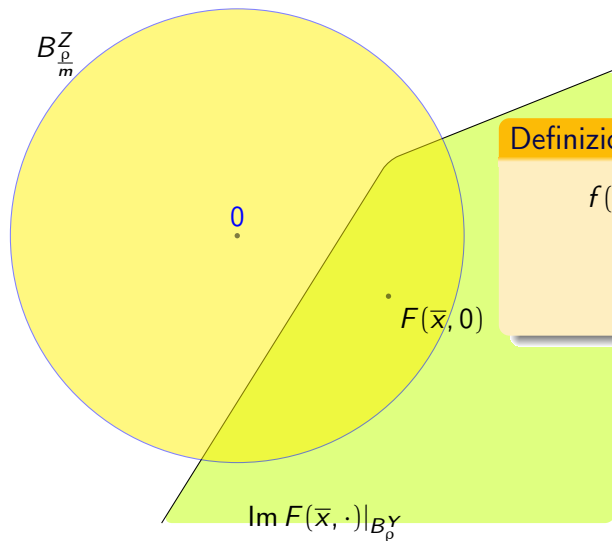
Dimostrazione del Teorema



Dimostrazione del Teorema



Dimostrazione del Teorema

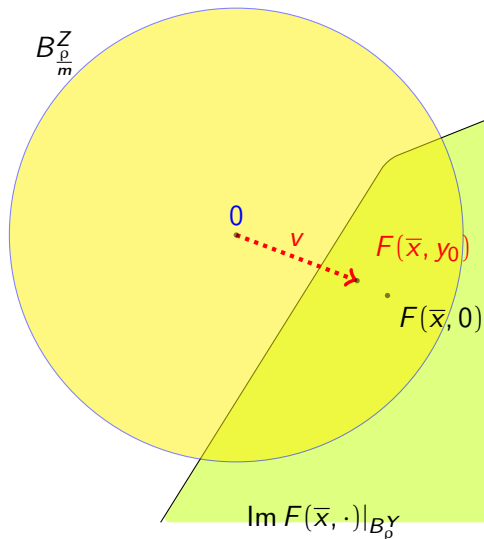


Definizione

$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|,$$

$$\frac{\varepsilon}{\lambda} = \frac{1}{\mu};$$

Dimostrazione del Teorema



Definizione

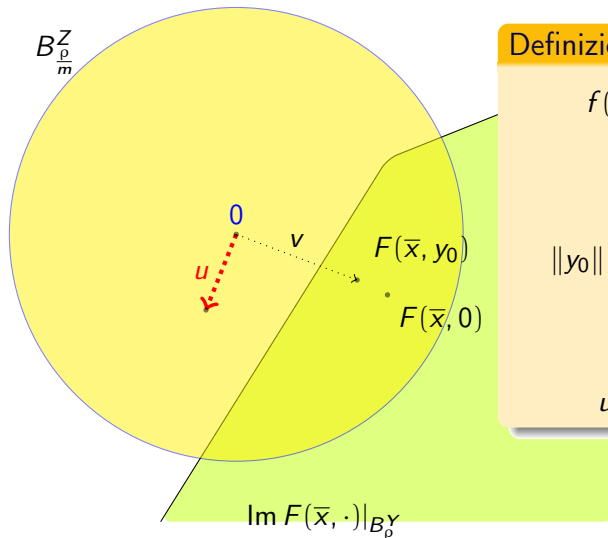
$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|,$$

$$\frac{\varepsilon}{\lambda} = \frac{1}{\mu};$$

$$\|y_0\| < \rho; f(y_0) \leq f(0);$$

$$v = F(\bar{x}, y_0),$$

Dimostrazione del Teorema



Definizione

$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|,$$

$$\frac{\varepsilon}{\lambda} = \frac{1}{\mu};$$

$$\|y_0\| < \rho; f(y_0) \leq f(0);$$

$$v = F(\bar{x}, y_0),$$

$$u = -R(\bar{x}, y_0)v.$$

Dimostrazione.

$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|$$

$$\frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} \geq -\frac{1}{\mu} \|u\| \geq -\frac{m}{\mu} \|v\| ,$$

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} = \left\langle \frac{F(\bar{x}, y_0)}{\|F(\bar{x}, y_0)\|}, D_2 F(\bar{x}, y_0) u \right\rangle = -\|v\| .$$

e quindi

$$\|F(\bar{x}, y_0)\| \leq \frac{m}{\mu} \|F(\bar{x}, y_0)\| .$$



Dimostrazione.

$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|$$

$$\frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} \geq -\frac{1}{\mu} \|u\| \geq -\frac{m}{\mu} \|v\| ,$$

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} = \left\langle \frac{F(\bar{x}, y_0)}{\|F(\bar{x}, y_0)\|}, D_2 F(\bar{x}, y_0) u \right\rangle = -\|v\| .$$

e quindi

$$\|F(\bar{x}, y_0)\| \leq \frac{m}{\mu} \|F(\bar{x}, y_0)\| .$$



Dimostrazione.

$$f(y) = \|F(\bar{x}, y)\|$$

$$\frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} \geq -\frac{1}{\mu} \|u\| \geq -\frac{m}{\mu} \|v\| ,$$

$$\lim_{t \rightarrow 0} \frac{\|F(\bar{x}, y_0 + tu)\| - \|F(\bar{x}, y_0)\|}{t} = \left\langle \frac{F(\bar{x}, y_0)}{\|F(\bar{x}, y_0)\|}, D_2 F(\bar{x}, y_0) u \right\rangle = -\|v\| .$$

e quindi

$$\|F(\bar{x}, y_0)\| \leq \frac{m}{\mu} \|F(\bar{x}, y_0)\| .$$



- ▶ Diverse proprietà di approssimazione del differenziale;
- ▶ Teorema delle Contrazioni, perturbazioni lipschitziane e omeomorfismi, ed una stima sulle norme del differenziale;
- ▶ Ekeland: locale surgettività invece di omeomorfismi.

- ▶ Diverse proprietà di approssimazione del differenziale;
- ▶ Teorema delle Contrazioni, perturbazioni lipschitziane e omeomorfismi, ed una stima sulle norme del differenziale;
- ▶ Ekeland: locale surgettività invece di omeomorfismi.



- ▶ Diverse proprietà di approssimazione del differenziale;
- ▶ Teorema delle Contrazioni, perturbazioni lipschitziane e omeomorfismi, ed una stima sulle norme del differenziale;
- ▶ Ekeland: locale surgettività invece di omeomorfismi.



FINE

Grazie per l'attenzione!



appendice...

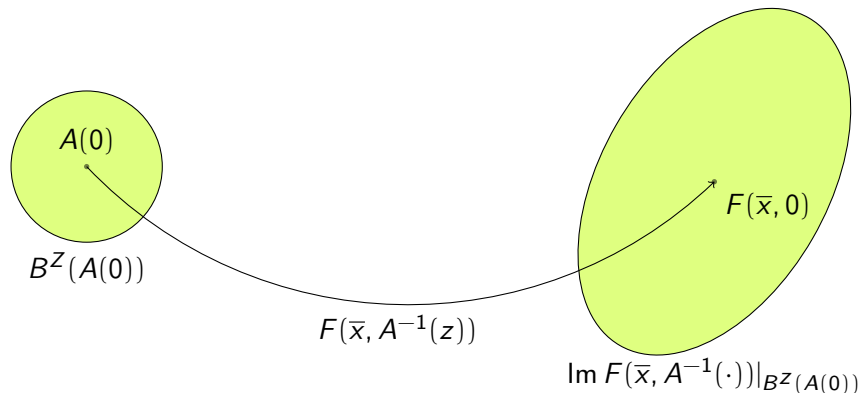
Teorema (Deimling)

Sia $F : X \times Y \rightarrow Z$ continua, $F(0,0) = 0$. Supponiamo che esista $T \in L(Y, Z)$ tale che

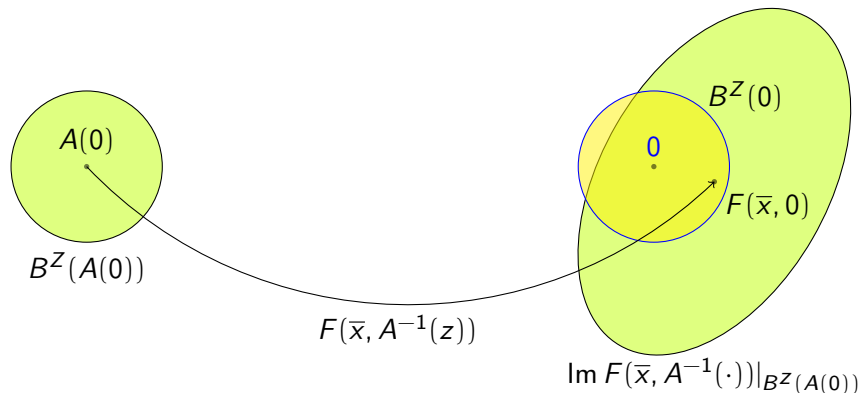
$$\|F(x, y) - F(x, y') - T(y - y')\| \leq k \|y - y'\|.$$

Allora se T è un isomorfismo, e $k \|T^{-1}\| < 1$, esistono $U_0 \subset X$ intorno di 0 e $V_0 \subset Y$ intorno di 0, ed una unica mappa continua $G : U_0 \rightarrow V_0$ tali che

$$F(x, G(x)) = 0 \quad \forall x \in U_0.$$



Dimostrazione



Dimostrazione

